

LE NOVITÀ DELLA SETTIMANA

27 marzo 2023

Per segnalazioni e proposte di notizie e aggiornamenti:
comunicazionelavorowelfare@cittametropolitana.milano.it

PATTO TERRITORIALE PER LE COMPETENZE E PER L'OCCUPAZIONE NELLA FILIERA LOGISTICA DELL'ADDA MARTESANA

Approvato lo schema di un nuovo Patto territoriale focalizzato sull'occupazione nella "filiera logistica" delle imprese ubicate nella Zona Omogenea dell'Adda Martesana composta da 29 comuni appartenenti a Città Metropolitana di Milano. L'iniziativa segue all'Avviso regionale che sollecitava manifestazioni di interesse a sviluppare patti territoriali in relazione al Programma GOL.

Capofila del partenariato è Città Metropolitana di Milano, con una funzione di governance territoriale sui temi dello sviluppo economico. Coinvolti soggetti rappresentativi delle istanze della filiera logistica: aziende leader a livello globale, continentale e nazionale; associazioni datoriali e sindacali specifiche del sistema logistico, quali ALSEA, Assolombarda, FILT CGIL, FIT CISL, UIL Trasporti; alcuni Comuni dell'area (Melzo, Pioltello, Liscate, Segrate, Vimodrone, Settala, Trucazzano, Pozzuolo Martesana).

Il "Patto territoriale per le competenze e per l'occupazione Adda Martesana" prevede il coinvolgimento dell'**Osservatorio Mercato del lavoro di Città metropolitana di Milano** e dell'Osservatorio Contract Logistics "Gino Marchet" Osservatorio Digital Innovation - School of management. In stretta sinergia con i sistemi di Labour Market e Skill intelligence messi a disposizione da Regione Lombardia consentiranno un'analisi dettagliata della filiera di riferimento.

La collocazione geografica pone l'Adda Martesana nel cuore della "Regione Logistica Milanese". Quest'ultima, contraddistinta da un forte addensamento di aziende che offrono servizi di trasporto e magazzinaggio a tutto il Nord Italia, costituisce uno dei principali crocevia del sistema italiano delle relazioni economiche internazionali. Il suo tessuto produttivo conta oltre 24 mila unità locali (il 7,1% dell'economia milanese), nelle quali opera una forza lavoro di quasi 128 mila addetti (l'8,2% dell'apporto occupazionale), mentre il sistema logistico dell'Adda Martesana ha una dotazione strutturale di 1.243 unità locali e 15.718 addetti (Fonte: Istat, 2019).

Secondo le previsioni Excelsior relative al territorio metropolitano milanese, la logistica rappresenta il 12,9% dei fabbisogni occupazionali per il trimestre febbraio-aprile 2023, pari a 5.020 nuovi ingressi. Di questi, il 36,2% con meno di 30 anni di età e il 28,2% di difficile reperimento. Per l'84,4% si prevede siano figure operaie, il 11,4% impiegatizie e il 4,2% dirigenti. Per il 45,9% si tratta di operai non qualificati addetti allo spostamento e alla consegna delle merci, mentre per il 30% conduttori di mezzi di trasporto, ritenuti questi ultimi di difficile reperimento nel 39,3% dei casi.

Le imprese non richiedono titoli di studio o formazione specifica: ritenendo l'offerta formativa quasi inesistente e/o inadeguata alle esigenze aziendali, propongono per le figure junior contratti con una formazione on the job (stage e apprendistato). Per ridurre il crescente gap tra domanda e offerta occupazionale lo sguardo si rivolge prevalentemente ai giovani e alle donne (culturalmente lontane dal mondo della logistica), oltre alle persone fuoriuscite dal mercato del lavoro sulle quali progettare percorsi di reskilling. Il che collima con gli obiettivi perseguiti da Città Metropolitana: ridurre il mismatch, favorire l'occupazione, favorire la parità di genere, l'autonomia economica delle donne prevenendo e affrontando la violenza di genere.

Quattro gli obiettivi del programma di intervento che si pensa di poter realizzare nei prossimi tre anni: sviluppare un'analisi dinamica ed evolutiva dei fabbisogni settore logistica in ambito territoriale; modificare la percezione sociale della logistica nell'area di riferimento del Patto; promuovere una nuova e buona occupazione; promuovere nuovi percorsi formativi in linea con le esigenze aziendali.

Nel quadro dell'accordo Città metropolitana contribuirà con ore lavoro, attività di comunicazione e la disponibilità di spazi per eventi.

GREEN JOBS NELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE ED ELETTRICA: PATTO TERRITORIALE PER RISPONDERE AI FABBISOGNI NELLA CITTÀ METROPOLITANA E IN ALTRE PROVINCE LOMBARDE

Città metropolitana è anche partner del Patto territoriale per le competenze e l'occupazione nella filiera della mobilità elettrica e sostenibile che vede capofila la Camera di commercio di Milano, Monza Brianza e Lodi. L'accordo, anche in questo caso, risponde all'avviso di manifestazione di interesse approvato da Regione Lombardia a fine dicembre 2022, nel quadro del programma GOL.

Il focus è sul mismatching tra domanda e offerta di personale qualificato nelle imprese operanti nel settore. Diverse le proposte di intervento. Anzitutto un monitoraggio approfondito dei fabbisogni espressi dalle aziende. Si tratterà di approntare percorsi di formazione corrispondenti, ampliando e potenziando l'offerta formativa esistente. Per

accrescere l'interesse dei giovani verso le nuove competenze e professioni ("green jobs") più richiesti si progetterà una campagna di sensibilizzazione alla cultura della sostenibilità e del rispetto dell'ambiente.

Il patto individua i suoi destinatari nei ragazzi degli ultimi anni degli Istituti tecnici e nei giovani neolaureati e diplomati in cerca di prima occupazione. Senza dimenticare i disoccupati e il personale delle imprese che necessita di riconversione, ma anche gli aspiranti imprenditori nel settore.

Città Metropolitana contribuirà al Patto mettendo a disposizione le proprie competenze, quindi ore di lavoro, attività di comunicazione e la disponibilità di spazi per eventi.

PROGRAMMA GOL: ACCORDO QUADRO TRA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO, REGIONE LOMBARDIA E UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE

Approvato, con decreto sindacale, l'accordo quadro di collaborazione tra Città metropolitana, Regione Lombardia, Unione delle Province lombarde, l'Ufficio scolastico regionale e la Rete dei CPIA della Lombardia per l'attuazione di alcune delle misure previste dal programma GOL (Garanzia Occupabilità dei lavoratori).

La convenzione, di durata biennale, riconosce il ruolo istituzionale dei Centri per la formazione permanente degli adulti nell'ambito dell'apprendimento permanente e l'esperienza che gli stessi CPIA hanno maturato nella costruzione di partenariati territoriali volti all'inclusione sociale e alla formazione in età adulta.

L'accordo prevede l'attivazione dei CPIA quali punti informativi, di orientamento e contatto con i servizi competenti, il loro coinvolgimento nelle Reti territoriali coordinate dai CPI (Centri per l'impiego) e nell'erogazione di servizi formativi di base (in particolare i corsi di Italiano L2 e di competenze digitali di base), nonché nella costruzione di progetti formativi integrati per beneficiari inseriti nel Cluster 4 Lavoro e Inclusione.

La Rete regionale CPIA Lombardia svolgerà un ruolo di coordinamento, raccogliendo le adesioni dei singoli CPIA e trasmettendole successivamente a Città Metropolitana.

Per supportare le azioni di prima accoglienza e di orientamento degli utenti dei CPIA verso i servizi per il lavoro, Regione Lombardia fornirà, tramite la Città metropolitana, materiali informativi (su opportunità e modalità di accesso) con riferimento al territorio regionale e a quello di competenza dei singoli Centri per l'Impiego; momenti di formazione per promuovere le azioni e supportare i potenziali beneficiari; incontri periodici di lettura critica e interpretazione della normativa eventualmente pubblicata dal Ministero.

“PROTAGONISMO MASCHILE NELLA LOTTA CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE”: CONVEGNO A PALAZZO ISIMBARDI

Città metropolitana di Milano ha ospitato martedì scorso il convegno organizzato da Inps per presentare il progetto “Protagonismo maschile nella lotta contro la violenza di genere”. Tra gli ospiti della mattinata in Sala degli Affreschi, anche il presidente dell’Istituto nazionale di previdenza sociale **Pasquale Tridico**. Con lui lo stato maggiore dell’Inps, con il direttore generale **Vincenzo Caridi**, il direttore della Lombardia **Elio Rivezzi**; **Maria Giovanna De Vivo**, presidente del Cug Inps che ha proposto il progetto, e **Michele Salomon**, direttore del Coordinamento metropolitano Inps che sarà coinvolto in prima battuta.

A fare gli onori di casa la consigliera delegata al Lavoro e alle Politiche sociali **Diana Alessandra De Marchi**. “Per contrastare la violenza sulle donne occorrono nuovi strumenti e metodi di collaborazione capaci di coinvolgere gli uomini per chiedere loro di prendere attivamente posizione, non per stigmatizzare il mondo maschile, ma per realizzare empatia ed alleanza tra generi”.

Prioritario smantellare stereotipi e pregiudizi che ingabbiano le persone, impedendo loro di essere ciò che sono e diventare quello che vorrebbero. **Susanna Galli**, responsabile del servizio Formazione, Pari opportunità e Terzo settore di Città metropolitana, ha portato esempi di amministrazione pubblica attiva nel contrasto a ogni forma di discriminazione di genere, in particolare nei luoghi di lavoro.

“Città metropolitana si è cimentata nello snidare gli stereotipi di genere dentro il perimetro della pubblica amministrazione. Ma ci sperimentiamo soprattutto nell’essere capaci di approntare nuovi terreni di condivisione per costruire esperienze virtuose, che diventino patrimonio di una platea di soggetti sempre più ampia. Perché per cambiare in meglio le cose non si può fare tutto da soli: occorre creare le condizioni per cui istituzioni diverse si parlino e condividano buone pratiche. Città metropolitana ha siglato protocolli di intesa con Inps, con Ats metropolitana di Milano, con le otto reti di contrasto alla violenza sulle donne attive nel nostro territorio. Si è costruito un accordo di programma con i Centri per l’Impiego, perché senza lavoro per le donne vittime di violenza non potrà darsi libertà, dignità e capacità di autodeterminarsi come persone responsabili della propria vita”. E tantissimo altro si potrebbe ancora fare coinvolgendo in rete i seimila enti del Terzo Settore (tanti quelli al momento registrati nel Runtis, il registro unico nazionale implementato da Cmm per conto di Regione Lombardia) che popolano il territorio di Città metropolitana.

IN CALENDARIO

GIOVEDÌ 30 MARZO

Sala Affreschi di Palazzo Isimbardi | ore 10.00 – 13.00

AGRIWEL, UN MODELLO DI WELFARE AZIENDALE NELLA FILIERA AGRICOLA

A Palazzo Isimbardi, giovedì 30 marzo, il convegno che racconta Agriwel, il progetto innovativo di welfare aziendale sviluppato nell'ultimo triennio nella filiera agricola del territorio di Città metropolitana e ormai maturo da offrire un modello esportabile e declinabile in altri contesti.

L'iniziativa rientra nel Piano territoriale di conciliazione vita-lavoro di Ats della Città metropolitana di Milano ed è finanziata da Regione Lombardia. La realizzazione del progetto è affidata all'associazione Irene Ets, capofila di una rete di welfare partecipata da Città Metropolitana, Casa dell'Agricoltura, CIA Provincia Centro Lombardia, Cgil Ticino Olona, Cisl Milano Metropoli, Uil Milano e Lombardia.

A condurre i lavori della mattinata sarà **Susanna Galli**, responsabile Formazione per il sociale, Terzo settore e Pari opportunità di Città metropolitana. Presente la consigliera delegata al Lavoro e alle Politiche sociali **Diana De Marchi** e l'assessore regionale alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità **Elena Lucchini**. Il modello Agriwel sarà illustrato dal rapporto di **Chiara Agostini** e **Valerio Santoni**, ricercatori di "Percorsi di Secondo Welfare". Interverranno **Gabriella Merlo** (Irene ETS), **Lucia Silvestri** direttrice generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi di Regione Lombardia; **Matilde Ferretto** (Casa dell'Agricoltura), **Anna Zattoni** (Joyntly il welfare condiviso srl); **Paola Santeramo** (CIA Provincia centro Lombardia), **Gianluca Fornasier** (Cgil Cisl Uil); **Lorena Miele** (Vicepresidente Cia regionale Lombardia). Testimonial gli imprenditori agricoli **Elisa Pozzi** e **Sandro Passerini**.

A conclusione del convegno una degustazione di prodotti delle Cascine Zipo e Cirenica.

[Qui la news sul sito con il programma dettagliato dell'evento.](#)

© RIPRODUZIONE RISERVATA La presente newsletter "Le novità della settimana" è ad uso esclusivamente interno al Settore Politiche del Lavoro e Welfare metropolitano.